



# COMUNE DI CANCELLARA

Provincia di Potenza

tel. 0971-942014 - fax 0971-942928

## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

### REG. N.7 DEL 29/07/2015

Copia

<b>OGGETTO:</b>	<b>IMPOSTA COMUNALE IUC (COMPONENTE IMU) ALIQUOTE ANNO 2015.CONFERMA.</b>
-----------------	---

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventinove**, del mese di **luglio**, alle ore **11.00** è presente la **Dott.ssa Rosa Maria FALASCA** - Vice Prefetto in servizio presso la Prefettura di Potenza - nella sua qualità di Commissario Prefettizio del Comune di Cancellara, nominato con Decreto Prefettizio n. 24496 del 01.06.2015, che ha adottato la presente deliberazione con i poteri di cui al combinato disposto del Decreto Prefettizio succitato e dell' art.42 del D.lgs n. 267/00 e ss.mm.e ii.

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Cristina CICINELLI**. che provvede alla redazione del presente verbale.

Premesso, che in riferimento alla richiesta di parere, formulata a termini dell'art. 49 del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm. e ii., sono stati espressi, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i seguenti pareri:

<b>Parere</b>	<b>Esito</b>	<b>Data</b>	<b>Il Responsabile del Servizio</b>
In ordine alla Regolarità Tecnica	Favorevole	14/07/2015	F.to:Sig.ra Maria Carolina IANNIELLO
In ordine alla Regolarità Contabile	Favorevole	14/07/2015	F.to:Sig.ra Maria Carolina IANNIELLO

## IL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** il decreto Prefettizio, n. 24496 del 01.06.2015, acquisito al protocollo generale dell'ente al n.2302 del 03.06.2015, con il quale la Dott.ssa Rosa Maria FALASCA è stata nominata Commissario Prefettizio del Comune di Cancellara, e a cui le sono stati conferiti i poteri attribuiti per legge al sindaco, al consiglio e alla giunta;

**Vista** la proposta di deliberazione in atti;

**Visto** l'art.151, primo secondo e terzo comma del decreto legislativo n. 267/2000, il quale dispone che i Comuni e le Province deliberano il bilancio di previsione per l'esercizio successivo entro il 31 dicembre e che il bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'art. 172 o da altre norme di legge;

**Visti**

- il D.M. 24 dicembre 2014, che ha stabilito, per l'anno 2015, il differimento al 31 marzo 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;
- il D.M. 16 marzo 2015, con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine di cui sopra;
- il D.M. 13 maggio 2015, con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine di cui sopra;

**Visto** l'art.172, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo n.267/2000 e ss.mm. ed ii.;

**Visto** il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, come sostituito dal comma 8 dell'art. 27 della legge 28/12/2001 n. 448, che testualmente recita " *Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*";

**Visto** l'articolo 1 comma 169 Legge n. 296 del 27/12/2006 "Legge Finanziaria per il 2007", il quale ha stabilito che " *gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*;

**Richiamata** la deliberazione di C.C. n. 13 del 09.09.2014, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: " *Approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale I.U.C.*";

**Richiamata** la deliberazione di C.C. n. 14 del 09.09.2014, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: " *Imposta Comunale IUC (componente IMU) Aliquote anno 2014*" ;

**Premesso** che, nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione sul patrimonio immobiliare, nel corso dell'anno 2013 sono state emanate, in materia d'imposta municipale propria (IMU), molteplici disposizioni normative tendenti a riordinare il tributo, che si possono come di seguito riepilogare:

- con D.L. n. 54/2013 (conv. in L. n. 85/2013) è stata sospesa la rata acconto IMU 2013 per le abitazioni principali, i terreni agricoli ed i fabbricati rurali; con successivo D.L. n. 102/2013 (conv. in L. n. 124/2013) è stata definitivamente abolita la prima rata IMU 2013 per gli immobili oggetto della suddetta sospensione, oltre che introdotte ulteriori modificazioni alla disciplina dell'imposta;

- con D.L. n. 133/2013 (conv. in L. n. 5/2014) è stata disposta l'abolizione della seconda rata IMU 2013, relativamente alle medesime situazioni impositive, già agevolate per la prima rata, con previsione di alcune limitazioni concernenti i terreni agricoli e l'abitazione principale (introduzione della c.d. mini - imu);

- con L. n. 147/2013 (c.d. Legge di Stabilità 2014) sono state apportate ulteriori modifiche alla disciplina IMU che hanno previsto a regime, a decorrere dall'anno 2014, fra l'altro, la non applicazione dell'imposta relativamente alle abitazioni principali e relative pertinenze (ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, cd. "di lusso") ed ai fabbricati rurali ad uso strumentale ed ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

**Tenuto conto** che con la medesima L. n. 147 è stata istituita la IUC (Imposta Unica Comunale) che ricomprende il tributo per i servizi indivisibili (TASI), la tassa rifiuti (TARI) e l'Imposta Municipale Unica (IMU – applicabile solo sulle abitazioni principali cd. "di lusso" e gli altri immobili);

**Preso atto** che i commi 640 e 677, art. 1, L. n. 147/2013, dispongono che la somma delle aliquote IMU e TASI, per ciascuna tipologia d'immobile, non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

**Ritenuto** di determinare, le seguenti aliquote IMU, confermando quelle determinate con la deliberazione di C.C. n. 14 del 09.09.2014;

Fattispecie	Aliquota	Detrazione	Maggiorazione detrazione per ogni figlio residente anagraficamente e dimorante, di età non superiore ad anni 26
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,0 per mille	€ 200,00	€ 50,00 (fino ad un massimo di € 400,00)
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	7,6 per mille		
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D 1 e D7	8,6 per mille, di cui 7,6% riservato esclusivamente allo Stato		

**Ritenuto** di confermare, le detrazioni d'imposta per abitazione principale cat. A/1, A/8 ed A/9 dal 01/01/2015 per € 200,00 nella quale il soggetto passivo ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, nonché l'ulteriore detrazione per ogni figlio residente anagraficamente e dimorante, di età non superiore ad anni 26;

**Visto** che, ai sensi dell'art. 1, c. 169, L. n. 296/2006 e ss.mm. e ii., il termine per deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Visto** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione dell'aliquota IMU;

**Acquisito** il parere favorevole del responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n.267/2000 ess. mm. e ii.;

**Acquisito** il parere favorevole del responsabile del servizio preposto in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, 147 e 147 bis del D. Lgs. n.267/2000;

#### **DELIBERA**

**Di determinare e confermare** per l'anno 2015, le aliquote IMU (confermando quelle determinate con la deliberazione di C.C. n. 14 del 09.09.2014) come segue:

Fattispecie	Aliquota	Detrazione	Maggiorazione detrazione per ogni figlio residente anagraficamente e dimorante, di età non superiore ad anni 26
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,0 per mille	€ 200,00	€ 50,00 (fino ad un massimo di € 400,00)
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	7,6 per mille		
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D 1 e D7	8,6 per mille, di cui 7,6% riservato esclusivamente allo Stato		

**Di confermare** le detrazioni d'imposta per l'abitazione principale cat. A/1, A/8 ed A/9 dal 01/01/2014 per € 200,00, nella quale il soggetto passivo ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, nonché l'ulteriore detrazione per ogni figlio residente anagraficamente e dimorante, di età non superiore ad anni 26;

**Di trasmettere** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite invio telematico al portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011 (L. n. 214/2011);

**Di trasmettere** copia della presente deliberazione al Responsabile del Servizio preposto, per gli adempimenti connessi e consequenziali alla presente;

Al fine di definire con tempestività i provvedimenti successivi e consequenziali alla presente deliberazione, stante l'urgenza di dare applicazione a quanto contenuto nel presente atto, il **commissario prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale**, dichiara la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO  
*F.to Dott.ssa Rosa Maria FALASCA*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to Dott.ssa Maria Cristina CICINELLI*

---

#### **Attestato di Pubblicazione**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna e per 15 (quindici) giorni consecutivi (*art.124, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm. e ii.*) nel sito web istituzionale di questo Comune, Albo Pretorio on-line, (*art. 32, comma 1 della Legge 18/6/2009, n. 69 e ss.mm. e ii.*).

Cancellara, 12-ago-2015

Il Segretario Comunale  
*F.to Dott.ssa Maria Cristina CICINELLI*

---

#### **Attestato di esecutività**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che:

dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n.267/2000;

La presente deliberazione diventerà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29-lug-2015 perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

Cancellara, 12-ago-2015

Il Segretario Comunale  
*F.to Dott.ssa Maria Cristina CICINELLI*

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo o d'ufficio

Cancellara, 12-ago-2015

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Maria Cristina CICINELLI